



Città di Imola
Musei civici

Percorso espositivo in tre atti:

1. Museo di San Domenico
Via Sacchi 4, Imola (BO)
2. Rocca Sforzesca
P.le Giovanni dalle Bande Nere, Imola (BO)
3. Palazzo Tozzoni
Via Garibaldi 18, Imola (BO)

La visita ai tre musei coinvolti può essere svolta con biglietto cumulativo per Palazzo Tozzoni e Rocca Sforzesca (6 euro); ingresso gratuito al Museo di San Domenico, visitabile limitatamente alle installazioni al piano terra (collezioni permanenti chiuse al pubblico).

Orari di apertura:
venerdì 15-19
sabato 10-13 e 15-19
domenica 10-13 e 15-19

www.museiciviciimola.it
Segui i Musei Civici di Imola su
Facebook, Instagram e Twitter
info: 0542 602609
musei@comune.imola.bo.it

con il contributo di:



Lanfranco Quadrio

Beyond the Comedy

TRILOGIA



18.12.2021
_ 27.02.2022
museiciviciimola.it

m
MUSEICIVICIDIIMOLA

Museo di San Domenico
Rocca Sforzesca
Palazzo Tozzoni

Lanfranco Quadrio Beyond the Comedy

TRILOGIA

I Musei Civici di Imola presentano dal 18 dicembre 2021 al 27 febbraio 2022 un progetto di arte contemporanea che vede protagonista l'artista palermitano Lanfranco Quadrio, in un percorso cittadino in tre atti che coinvolge il Museo di San Domenico, la Rocca Sforzesca e Palazzo Tozzoni. Curato da Diego Galizzi, con la collaborazione di Paolo Cova, il progetto *Beyond the Comedy* richiama esplicitamente la *Commedia* di Dante ma allude anche al suo superamento, invitando i visitatori ad andare oltre il testo letterale per addentrarsi in un viaggio emotivo che riguarda ognuno di noi e che coinvolge i concetti di colpa, perdizione, pena, solidarietà e redenzione.



1.

3.



1. *Forse tutto è Purgatorio, 2020/21 (part.)*
tecnica mista su carta, cm. 104x1260
2. *Malebolge, 2017*
tecnica mista su carta, cm. 250x625

3. *Malebolge, 2017 (part.)*
tecnica mista su carta, cm. 250x625
4. *Passaggio d'ali, 2020/21 (part.)*
tecnica mista su carta, cm. 119x224

4.



2.

Strutturato secondo una partizione in tre momenti, coincidenti per ispirazione con le tre cantiche, *Beyond the Comedy* pur discendendo da un groviglio di suggestioni dantesche si nutre di numerose sollecitazioni che la cronaca ci impone quotidianamente, dall'efferata strage del Bataclan, al migrante alla disperata ricerca di una spiaggia a cui approdare, fino alle forme di convivenza, alle tensioni e alla necessità di una rinnovata umanità che la pandemia sembra prefigurare per il nostro futuro. Ma il percorso si nutre anche di un sottile dialogo tra le installazioni di Quadrio e lo spirito delle sedi che le ospitano: la vertiginosa e turbolenta rappresentazione dei dannati di *Malebolge* e *Flegetonte* all'ingresso delle "sale

dell'Inquisizione" del Museo di San Domenico; la drammatica *Forse tutto è Purgatorio* nei sotterranei della Rocca Sforzesca a stretto contatto con le invocazioni graffite sui muri dai carcerati; infine due grandi ali a Palazzo Tozzoni, in stretto dialogo con l'affresco del *Carro del sole* dipinto sulla volta, costituiscono il punto culminante di un'allegorica ascesa verso un'idea "laica" di salvezza. La straordinaria maestria grafica di Quadrio dà vita a un immaginario figurativo capace di travalicare i secoli, che chiama a raccolta fascinazioni che risalgono a Luca Signorelli, Leonardo o Schiele per esprimere – per usare le parole di Borges sulla *Commedia* dantesca – "tutte le vibrazioni dell'umano sentire".